



# NEWSLETTER di Luca Gandolfi [www.lucagandolfi.it](http://www.lucagandolfi.it)

## Riassunto del Consiglio Provinciale di Milano del 1.9.2011

orario di convocazione: 15.00

inizio formale effettivo alle ore: 15.53

### Appello:

30 presenti su 46:

12 presenti su 17 del centrosinistra

18 presenti su 28 del centrodestra

[altri consiglieri arrivano poi nel corso della seduta]

### Inno di Mameli:

[nessun consigliere della LN in aula]

### Art. 83 "Interventi sull'ordine dei lavori e su problemi di interesse generale":

[intervengono i consiglieri]

### Caputo (PD):

ha consegnato a tutti un articolo de Il Giorno in cui proponeva dei passi verso la città metropolitana. Ne parla oggi per quanto emerso dalle dichiarazioni del Sindaco di Milano e dal Presidente della Provincia. Tema attuale visto che si parla di abolire le provincie. Illustra la storia della città metropolitana e delle proposte annesse.

Ha lanciato la proposta di una "Bicamerale" di studio sulla possibile attuazione della città metropolitana. Per giungere a questo obiettivo si potrebbe prolungare la vita del mandato provinciale per farlo coincidere con la scadenza del mandato del Consiglio Comunale di Milano. Propone di predisporre un testo per formalizzare queste proposte o per dare vita a una Commissione sulla Città Metropolitana che si occupi della tematica.

### Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=g29K5r0ILBI>

### [ascolta il file audio dell'intervento](#)

In relazione a quanto appena detto dal consigliere Caputo, come IDV riteniamo non solo importante ma indispensabile aprire un percorso verso la **Città Metropolitana**.

Propone la stesura di un documento condiviso sulla scandalosa **mattanza dei delfini in Giappone** che avviene ogni anno in questo periodo. Spiega che volutamente non ha preparato nulla di scritto proprio per costruire insieme agli altri gruppi sensibili al tema un bereve documento di condanna da far sottoscrivere a tutti i gruppi in modo da poterlo approvare oggi stesso.

Esprime solidarietà nei confronti della consigliera Tacchini, perché non deve essere semplice essere contemporaneamente Presidente della Commissione Pari Opportunità e far parte di un gruppo come quello Leghista che non perde occasioni per calpestare in vario modo le pari opportunità intese a 360°. L'ultimo caso le affermazioni di alcuni esponenti leghisti con riferimento alla chiusura del Ramadan e alla presenza del vicesindaco alle cerimonie. Fa riferimento a un articolo della Padania del 31.8.2011 in cui sono riportate le affermazioni di esponenti leghisti come il presidente del Consiglio Regionale, Davide Boni; l'assessore provinciale Stefano Bolognini; il consigliere comunale Max Bastoni. Cita le frasi riportate nell'articolo con Bolognini che definisce "carnevalate". Una grave mancanza di rispetto nei confronti di una confessione religiosa che ormai è una realtà significativa nella società milanese e, più in generale, italiana.

Ricorda ai colleghi della LN gli Art. 3 e 8 della Costituzione Italiana.

Infine sottolinea come alla cerimonia insieme alla Guida ha partecipato anche monsignor Bottoni, responsabile per l'ecumenismo e il dialogo della Diocesi di Milano che ha espresso parole diametralmente opposte a quelle dei leghisti, affermando: "i veri cristiani sono per il dialogo".

A Roma il sindaco Alemanno ha dichiarato: "gli immigrati che a Roma vogliono vivere onestamente sappiano che in me troveranno un amico."

Conclude citando alcune dichiarazioni di Paolo Branca (islamista e consulente del ministero degli Interni e del Comune di Milano), tratte da un articolo di Repubblica del 31.8.2011, che condanna il "nulla di fatto" dell'amministrazione comunale precedente.

**De Marchi (PD):**

Oggi cominciano le scuole ma non sono ancora stati assegnati gli insegnanti. Presenta una **MOZIONE** sull'argomento.

**Sancino (UDC):**

riprende il tema della Città Metropolitana lanciato da Caputo, per rilanciarlo e invitare ad essere attivi e propositivi. Fare la città metropolitana va nella direzione del risparmio e dell'efficienza. Facciamo la Commissione per costruire un percorso.

**Casati (PD):**

ringrazia l'assessore Lazzati per il requiem sulla Provincia. Al Presidente della Commissione Garanzia e Controllo chiede attenzione sul tema di AFOL Milano e sulla nota vicenda dell'accesso agli atti. Chiede di convocare il rappresentante dell'azienda che si è occupata del concorso. Per appurare come mai vi sia stata l'esclusione di una persona.

**Gatti (AP):**

accoglie richiesta di Casati.

Ieri ha sentito la proposta di Turci di sentire tutte le comunità religiose in Commissione Cultura. Poi ha letto un comunicato stampa un po' diverso. Vorrebbe capire meglio la proposta.

Il 15 giugno in Commissione si era detto avremmo avuto notizia sui patti sociali di TEM. Per fortuna abbiamo la stampa specializzata che ci informa. Invita a leggere Milano e Finanza di oggi sul tema. Noi abbiamo il diritto di avere quelle informazioni.

**Turci (PDL):**

sulla richiesta di Gandolfi relativamente alla mattanza dei delfini abbiamo quasi pronto un documento ispirato al documento di alcune associazioni.

Sulla richiesta di chiarimenti di Gatti precisa che ha presentato una proposta di audire i rappresentanti delle varie comunità religiose. Nel pomeriggio ha fatto un comunicato stampa in cui si è sentito libero di criticare l'ossequiosità del comune di Milano nei confronti di una particolare comunità religiosa.

**Fratùs (LN):**

interviene sul tema della Città Metropolitana: noi abbiamo sempre creduto nell'ente provincia. Fa la storia delle provincie che sono poco ascoltate e molto vilipeso. Dispiaciuto che questo Governo abbia deciso di eliminarle. Per questo ora è giusto parlare di città metropolitane. La nostra storia è però quella dei comuni e dei municipi, anche di quelli di paesi di 600 abitanti. È la nostra cultura, come lo sono i dialetti. O la città metropolitana la facciamo nascere dal territorio, ma se apettiamo chi si è dimenticato il territorio allora sarà difficile.

**Cucchi (LN) Vice Presidente del Consiglio Provinciale:**

farà avere a Gatti copia dell'intervento del Presidente.

## MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO DEI CONSIGLIERI

**M/21/2011 – Mozione presentata il 15 marzo 2011, primo firmatario il consigliere Caputo, per chiedere l'istituzione di una Commissione antimafia:** il consigliere **Caputo** (PD), estensore e primo firmatario della mozione, svolge il ruolo di relatore e illustra i contenuti della mozione.

### **Dibattito**

Intervengono i consiglieri

**Gandolfi (IdV):**

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=CLT2hSHTNTc>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

**Turci (PDL):**

accoglie invito di fare una discussione franca. Per questo necessario riportarla nei giusti paletti. Che non si pensi che quest'aula non condanni qualsiasi forma di illegalità. Non è che l'eventuale voto difforme significa essere per il sistema mafioso o per l'illegalità.

Dobbiamo capire cosa significa per la Provincia di Milano parlare del fenomeno mafioso o della criminalità. Ci sono persone che hanno competenze maggiori di noi. La domanda è a che cosa servirebbe una Commissione antimafia? Dobbiamo individuare le strade percorribili per noi che non si sovrappongano ad altri. Noi possiamo valutare tutte le procedure in atto per verificare la permeabilità alle infiltrazioni mafiose. Su questa strada siamo d'accordo. Ricorda che il collega Russomanno sollecitò un momento di riflessione sul fenomeno della criminalità e del malaffare, magari con una sottocommissione di una delle Commissioni esistenti.

Già se ne creerà una in Consiglio Comunale.

Disponibile a trattare il fenomeno, e ad essere utile anche a tutti i comuni della provincia. Non vede la necessità di creare una Commissione specifica. Può essere possibile creare una sottocommissione.

Magari si può fare una Commissione mista con il Comune di Milano. Questa sarebbe una ipotesi percorribile. Qualora questa ipotesi fosse accettata inviterebbe Caputo a ritirare la mozione.

**Cova (PD):**

tema delicato e importante per prevenire infiltrazioni mafiose. Tema ancora troppo sottovalutato al nord. Necessari degli interventi. La mozione è chiara sui compiti della Commissione che vuole studiare il fenomeno per mettere in campo tutte le forme concrete per bloccare le infiltrazioni mafiose.

Un lavoro pratico su competenze specifiche della provincia come Expo, rifiuti, cave, movimento terra e altro. Se una Commissione ci può aiutare in questo lavoro può essere un'occasione preziosa per essere utili.

**Sancino (UDC):**

reputa pertinente alla proposta di Caputo. Voterà a favore. No invece a mutarla in una sottocommissione. È una Commissione simbolica. Anche questa è la sua importanza. Non è inseguire il Comune ma mettere il cappello su Expo. Si sa in quali comuni della provincia ci sono maggiori rischi di infiltrazioni. Funzione simbolica, formativa, educativa anche per molti consiglieri comunali dell'hinterland. È una sfida da accettare.

**Mezzi (SEL):**

condivide idea che debba essere la politica a dare delle risposte. Non può essere in seconda o terza fila. La politica deve riprendersi il suo ruolo.

Il fenomeno mafioso sta crescendo ed è necessario reagire. A Turci replica che non si tratta di demagogia o di sostituirsi ad altri, ma di fare un lavoro che può essere utile. No a proposta Turci che sembra un rinviare la palla altrove. Prendiamoci le responsabilità che abbiamo.

**Gatti (AP):**

la proposta di Caputo è precisa. Dobbiamo fare la nostra parte nella lotta al sistema mafioso.

Sarà un modo per poter dialogare sia col comune capoluogo sulla base di una azione attiva. È una proposta concreta con un testo neutrale. È un tentativo di dare un contributo a un tema delicato.

**Fratùs (LN):**

è tema che preoccupa tutti. Dobbiamo tenere occhi aperti non solo su grandi opere ma anche sui piccoli appalti di piccoli comuni. Non sempre i piccoli comuni hanno la capacità di capire chi si trova di fronte. È una forte preoccupazione.

Quello che ci viene chiesto è di fare una Commissione per analizzare il fenomeno. Un fenomeno che abbiamo modo di conoscere e approfondire da altre fonti. Dipende se questa Commissione può fare qualcosa di concreto contro la mafia. Abbiamo già la Commissione Garanzia e Controllo. I controlli non mancano. Aggiungere una Commissione lo lascia perplesso. Lui ricorda la Commissione anti racket che non ha prodotto nulla di significativo. Nella passata consiliatura c'era una sottocommissione antimafia con una serie di problemi per visionare i documenti. Non votare la mozione non vuol dire non essere coscienti del problema. Il problema è come prevenire le infiltrazioni mafiose e non sa se questa Commissione sia la risposta giusta e utile. Affrontiamo il problema in modo concreto. Valuteremo il da farsi.

**Calaminici (PD):**

circola un certo scetticismo. Non ne è immune. Il fatto di poter affrontare le infiltrazioni mafiose con una Commissione lascia perplessi molti, ma dobbiamo porre attenzione ai risultati dell'indagine "Infinito" con le centinaia di arresti fatti nel nostro territorio. Ha reso evidente il fenomeno già presente delle infiltrazioni mafiose in Lombardia nei vari settori, compresa la politica. È giusto che la politica si interroghi e cerchi di costruire qualche rimedio. Non è che se ogni comune creasse la Commissione antimafia si sentirebbe più tranquillo, ma non dare risposte è la risposta più sbagliata.

Il problema è che molti dei 134 comuni della provincia non hanno la forza di contrastare il fenomeno. Noi possiamo aiutare questi piccoli comuni nello svolgere questo compito politicamente. Noi dobbiamo fare quello che la 'ndrangheta non vuole, cioè far circolare le informazioni. La Commissione studierebbe i modi per contrastare insieme ai comuni un argine al fenomeno mafioso.

**Caputo (PD) relatore (replica):**

questa mozione non vuole essere motivo di spaccatura. Ha cercato la quadra per una soluzione unitaria. Gli pare di capire che non ci sono le condizioni. Il capogruppo PDL ha chiesto il ritiro della mozione, ma insieme agli altri firmatari respinge la richiesta di ritiro.

**Dichiarazioni di voto:****Accame (PDL):**

nella passata consiliatura c'era una sottocommissione che non ha prodotto risultati. Crediamo che le procedure di controllo di questo ente siano perfettamente impermeabili alle infiltrazioni mafiose. Si può cercare di dare vita a una sottocommissione della prima Commissione Affari Istituzionali. Ricorda che esiste un comitato che già svolge il compito del controllo.

La proposta di Caputo potrebbe essere accoglibile solo per una Commissione mista col Comune di Milano. Un modo per allargare il tavolo. Non votare la mozione non vuol dire non credere nella lotta alla mafia.

**Gelli (LN):**

cercherà di chiarire il motivo per cui la mozione non li convince. Chiede il ritiro della mozione perché potrebbe essere riscritta in tempi rapidi inserendo finalità oggettive.

**Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:**

preoccupato che possa uscire una votazione che potrebbe essere equivocata all'esterno. Stiamo parlando di antimafia e di atti simbolici. La Commissione Affari Istituzionali era disponibile a dare vita a una sottocommissione. Chiede se esistono altre strade oltre a quella della proposta dalla mozione. Preoccupato di un voto contrario del Consiglio.

**Caputo (PD) relatore (replica):**

due problemi. Lui non sa nulla di una sottocommissione della Affari Istituzionali. Dalla maggioranza non ha ricevuto alcuna proposta alternativa.

**Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:**

diciamo grazie per il contributo ma no per la proposta. Non vorrebbe dare idea sbagliata con una eventuale bocciatura della mozione.

[continua un botta e risposta]

**Calzavara (PDL):**

non ricorda le date delle Commissioni ma ricorda che tutto era nato dalle richieste di Russomanno.

**Turci (PDL):**

gli pare di aver colto che tutti hanno colto gravità del problema e espresso disponibilità a trovare soluzione.

Chiede rinvio a prossima settimana per predisporre testo diverso e condiviso. Un testo condiviso da tutti i gruppi.

### Sospensione dalle 18.25 alle 18.31

#### Caputo (PD) relatore (replica):

ok per il rinvio alla prossima settimana per verificare se possibile testo condiviso. Se non ci sono stati i nomi la sottocommissione non esiste. Chiede anche sia fornita documentazione relativo a quanto affermato dalla Calzavara relativo alla Commissione Affari Istituzionali.

### RINVIATA

**M/85/2011 – Mozione presentata il 23 giugno 2011, primo firmatario la consigliera Scognamiglio, in merito alla promozione di iniziative da parte della Provincia di Milano finalizzate alla prevenzione del consumo e alla lotta contro lo spaccio e il traffico di sostanze stupefacenti:** il consigliere **Scognamiglio** (eletta in IDV, ora nel PDL), estensore e primo firmatario della mozione, svolge il ruolo di relatore e illustra i contenuti della mozione.

#### Dibattito

Intervengono i consiglieri

#### Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=YjBazEaYQ-k>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

#### Borg (PD):

non è che l'eventuale voto contrario vorrebbe dire che siamo a favore delle droghe. Entra nel merito di alcuni passaggi del testo. Il proibizionismo non produce risultati mentre si può essere efficaci legalizzando le droghe. Il proibizionismo ha rafforzato la malavita senza ridurre il consumo. Questa mozione è acqua fresca.

#### Russomanno (PDL):

non condivide posizione espressa da borg che gli ricorda quella di una certa sinistra degli anni 60-70. La mozione chiede di fare informazione.

#### Brembilla (PD):

il collega Borg non ritiene che le soluzioni proposte non siano risolutive. Come PD vediamo in questa mozione una sollecitazione alla Giunta ad azioni educative e di prevenzione del fenomeno.

O la mozione è una serie di dichiarazioni di principio superficiali o è uno stimolo alla Giunta perché si dia da fare

sul tema. Sperando che la Giunta segua l'invito voteremo a favore.

#### Gatti (AP):

difficile votare contro ma la proposta è un po' inconsistente. Sulla materia si lavora da tempo sul territorio in modo serio. Maggiore serietà e meno qualunquismo.

#### Si vota:

26 presenti

23 Favorevoli: PDL, LN, IDV, PD (5: Brembilla Casati Ceccarelli Cova Perego)

0 Contrari:

3 Astenuti: AP, PD (2: Borg Cazzola)

### APPROVATA

**M/12/2011 – Mozione presentata il 27 gennaio 2011 primo firmatario il Consigliere Perego, in merito alla partecipazione della Provincia di Milano alla marcia per la pace Perugia-Assisi:** il consigliere **Perego** (PD), estensore e primo firmatario della mozione, svolge il ruolo di relatore e illustra i contenuti della mozione.

#### Dibattito

Intervengono i consiglieri

#### Turci (PDL):

condivide la mozione. Auspica che i messaggi che appariranno nella marcia della pace siano privi di connotazioni politiche.

#### Si vota:

25 presenti

23 Favorevoli: PDL, PD, AP, IDV

0 Contrari:

3 Astenuti: LN

### APPROVATA

#### Presidente del Consiglio Provinciale:

alle ore 19.18 circa dichiara chiuso il Consiglio Provinciale.

-----

**N.B.:** qui di seguito riporto la corrispondenza delle sigle abbreviate con il corrispondente partito:

PDL - Popolo della Libertà  
LN - Lega Nord

PD - Partito Democratico  
IdV - Italia dei Valori  
SEL - Sinistra Ecologia e Libertà  
LP - Lista Penati  
AP - Un'altra Provincia - PRC - PDCI  
UDC - Unione di Centro

-----

**LUCA GANDOLFI**  
Consigliere Provinciale di Milano - Italia dei Valori  
<http://www.lucagandolfi.it>

Il canale su YouTube:  
<http://www.youtube.com/user/lucagandolfi>

Blog su WordPress:  
<http://lucagandolfiblog.wordpress.com/>

Profilo su Facebook:  
<http://www.facebook.com/lucagandolfi.it>

Twitter:  
<http://twitter.com/lucagandolfi>

Luca Gandolfi - Riassunto del Consiglio Provinciale